

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TELESOCORSO

Approvato con deliberazione C.C. n.19 del 23.4.2002

ART. 1 - TIPOLOGIA E FINALITA'

Il Servizio di telesoccorso è rivolto in particolare alle persone anziane sole e malate e permette, attraverso l'installazione e utilizzo di semplici apparecchi a domicilio dell'anziano, di effettuare interventi sanitari e/o assistenziali con tempestività.

Il sistema di telesoccorso, funziona attraverso un impianto di telefonia fissa; è composto da un terminale di dimensioni ridotte collegato alla rete telefonica e a un telecomando.

All'insorgere della situazione di bisogno, l'utente, premendo semplicemente il pulsante del telecomando, invia la richiesta di aiuto ad un centro di soccorso, che è stato individuato nella Pubblica Assistenza di S. Giorgio P.no, oppure a persone disponibili a soccorrere l'utente (parenti, amici, vicini).

ART. 2 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

Possono usufruire del servizio le persone che vivono sole o presentano alti rischi sanitari o gravi problemi assistenziali.

In particolare:

- anziani che vivono soli ed abbiano superato i 70 anni,
- persone sole anche di età inferiore affette da invalidità permanente,
- persone sole o che vivono con familiari disabili o colpiti da invalidità permanente, affette da malattie comportanti un rischio di un evento morboso improvviso.
- persone che siano tuttavia in grado di comprendere e di utilizzare il servizio stesso.

ART. 3 - CRITERI DI PRIORITA' NELL'AMMISSIONE

Le ammissioni al servizio saranno effettuate in base alle effettive possibilità del bilancio comunale seguendo le seguenti priorità:

- persone che vivono sole e senza figli in relazione alla loro situazione economica ed alla gravità delle condizioni fisiche;
- persone con figli o familiari in relazione alle condizioni di cui sopra.

ART. 4 - MODALITA' DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione viene presentata al Servizio Sociale comunale su appositi moduli predisposti.

Tale servizio provvede all'istruttoria della domanda, acquisendo la documentazione necessaria, compilando una scheda informativa relativa alla tipologia dell'alloggio ed ai familiari coinvolti nel progetto ed esprimendo la valutazione finale ai fini dell'ammissione al servizio.

La valutazione del servizio sociale dovrà essere espressa a seguito dell'acquisizione del parere del medico curante della persona richiedente il servizio e di quello del Rappresentante della Pubblica Assistenza di S. Giorgio P.no.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) certificato medico;
- 2) eventuale documentazione sulla situazione economica del richiedente secondo quanto previsto nel "Regolamento comunale per l'individuazione della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni agevolate".

L'ammissione o la non ammissione al servizio viene disposta con apposita determinazione del Responsabile del Settore competente.

ART. 5 - CONTRIBUZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI

La fornitura dell'apparecchiatura del servizio di telesoccorso è:

- gratuita per le persone che possiedono un reddito ISEE pari o inferiore a due pensioni minime;

- a pagamento al 50% per le persone che possiedono un reddito ISEE superiore a due pensioni minime ed inferiore a tre pensioni minime;

- a pagamento totale per gli utenti con reddito ISEE superiore a tre pensioni minime.

Quando l'indicatore della situazione patrimoniale del richiedente è superiore a € 30.000,00 la fornitura è comunque a pagamento.

Ai sensi dell'art. 3 comma 2-ter del D. Lg.vo 109/98 e successive modificazioni, viene individuato quale nucleo rilevante ai fini del calcolo della situazione economica equivalente quello costituito dal solo utente richiedente il servizio.

L'ISEE del richiedente viene calcolato secondo quanto disposto dal sopra indicato decreto legislativo, dai regolamenti attuativi e dall'apposito regolamento comunale.

Nel caso di convivenza del richiedente con altre persone, il canone d'affitto si detrae dal reddito dell'intestatario del contratto di locazione.

Se l'utente accetta di pagare il costo dell'apparecchiatura, il Comune non chiede allo stesso la documentazione della situazione economica.

L'importo dovuto per l'acquisto del terminale può essere pagato in due rate annuali dall'inizio del servizio.

Nel caso in cui il Comune riceva delle apparecchiature per telesoccorso in donazione da privati o da associazioni, queste verranno consegnate gratuitamente a tutti i richiedenti fino al loro esaurimento ed in base alle priorità stabilite dal presente regolamento.

In tal caso il Comune non chiede al richiedente la documentazione della situazione economica.

Tutte le apparecchiature, consegnate gratuitamente agli utenti, dovranno essere restituite al Comune dopo il decesso degli stessi o in caso di rinuncia del servizio.

L'utente ammesso al servizio dovrà provvedere in proprio all'installazione del telefono e della presa elettrica necessarie per il funzionamento delle apparecchiature.

ART. 6 - MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

L'ammissione al servizio degli utenti viene fatta, dall'Amministrazione Comunale tramite le procedure previste dal presente regolamento.

Il Comune provvede per tutti gli utenti del servizio all'installazione delle apparecchiature e ad un loro controllo annuale gratuiti.

La gestione di questo servizio viene effettuata in convenzione con la Associazione Pubblica Assistenza di S. Giorgio P.no che riceve dal Comune le schede di ogni utente e le custodisce nel rispetto delle normative vigenti in materia. In caso di chiamata provvede all'invio del soccorso, se è necessario l'intervento dell'autoambulanza, o ad avvertire eventuali famigliari o i Servizi Sociali del Comune, se l'intervento deve essere di altra natura.

Il richiedente il servizio dovrà attenersi a tutte le prescrizioni indicate dal Comune e dalla P.A. di S. Giorgio P.no ove non vanificare la buona riuscita del soccorso.

In caso di rifiuto da parte dell'utente di attenersi alle disposizioni impartite, la domanda verrà respinta.